

*(Tathata)*

«Se non sei qui mi manchi», ti faccio, «quando ci sei per me sei troppo, se insisti cedo arrabbiandomi o ricuso affliggendomi,  
comunque, ancora, allora, o lo faccio a me non facendolo: ti faccio torto

la nostra somma è zero ma la differenza lo è, anche, per questo se ti vedo vedo una me  
più amata; sai  
che non ti torcerei un capello ma passerei senz'altro a torturarti,  
sai che non è vero neppure questo, ma ci duole come se lo fosse  
e ne ridiamo psicoticamente. Non c'è alcun dubbio  
che tu sia tu», mi fai).